

## GLI ITALIANI DI PARIGI A NOVARA

1. Giovanni Boldini, "Giovane in déshabillé con specchio (La toilette)", 1879-1880 circa. 2. Giuseppe De Nittis, "Passeggiata con i cagnolini", 1874. Sono due dei capolavori esposti al Castello di Novara nella mostra dedicata ai più celebri artisti italiani che ebbero fortuna a Parigi tra fine '800 e inizio '900.

1

2



# Cultura

### Aristide Malnati

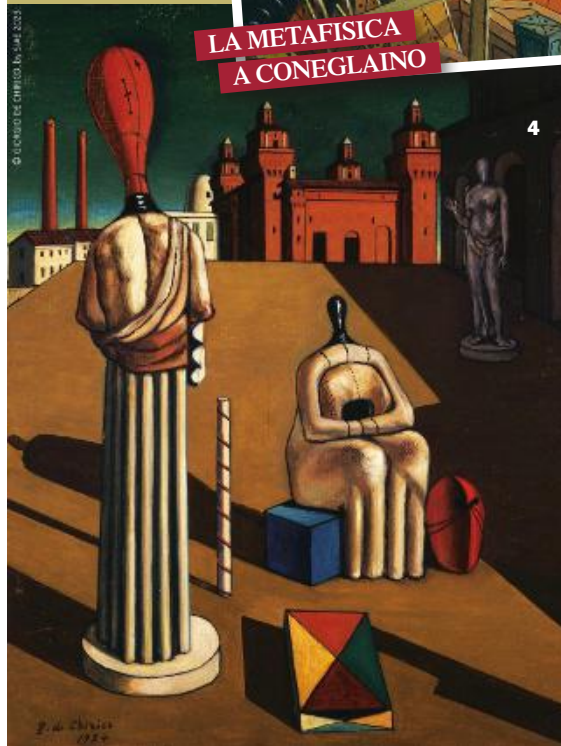
Se l'Arte, come già sostenne Aristotele (384-322 a.C.), tanto più è perfetta quanto meglio induce forti emozioni e insegnamenti morali, allora diventa esperienza estetica sublime il contatto diretto con grandi maestri del colore. Durante il periodo natalizio sono numerose le esposizioni di giganti delle arti figurative che ben favoriscono simili entusiasmanti momenti. Si impone *Art Icons. Le leggende dell'arte contemporanea*, a Fidenza (Parma) fino al 31 gennaio 2024 ([www.comune.fidenza.pr.it/art-icons](http://www.comune.fidenza.pr.it/art-icons)), che unisce al dipinto la fotografia, vendendo nello scatto fotografico il luogo oggi ideale di creatività grazie alla riaborazione digitale. Le foto di David LaChapelle sono esposte insieme con icone della Street Art, da TvBoy, irriverente nel rappresentare ardite effusioni di personaggi distanti tra loro (Trump e papa Francesco), a Banksy, fenomeno planetario presente con *Love is in the Air*,

*Flower Thrower* (2003) e *Fragile* (2022), potente sostegno al popolo ucraino. Una rassegna che ripercorre oltre mezzo secolo di pittura metafisica è *Giorgio de Chirico. Metafisica continua* a Conegliano (Treviso) fino al 25 febbraio 2024 ([www.artikaeventi.com/dechirico](http://www.artikaeventi.com/dechirico)). Esposte 71 opere: dipinti, disegni, acquerelli, sculture, per finire con una decina di litografie. Capolavori come *Le muse inquietanti* (1918), *Le piazze d'Italia* (1934-1937) e *Le maschere* (1936), che il grande artista riprese negli Anni 60 e 70, hanno influenzato oltre mezzo secolo di estetica, dal Surrealismo alla Pop Art. Un omaggio al genio italiano è *Boldini, De Nittis et les Italiens de Paris*, a Novara fino al 7 aprile 2024 ([www.ilcastellodinovara.it/event/boldini-denittis-et-les-italiens-de-paris](http://www.ilcastellodinovara.it/event/boldini-denittis-et-les-italiens-de-paris)): è il racconto del fortunato percorso di nostri artisti nella capitale francese tra '800 e '900, quando la Ville Lumière era faro mondiale di arte e letteratura. Spiccano i raf-

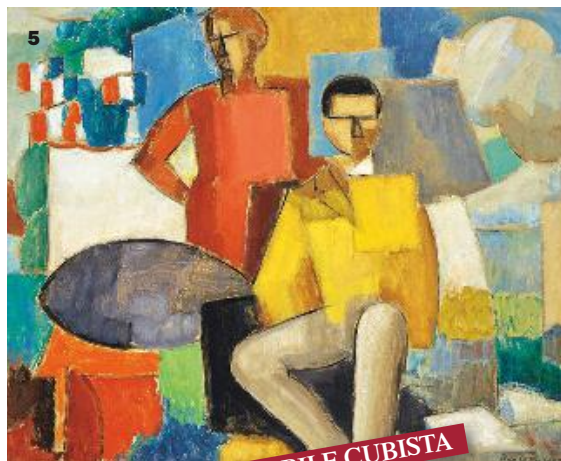
finati volti di nobildonne e giovani fanciulle, per le quali essere ritratte dai maestri italiani rappresentava quasi un passe-partout per il mondo che conta. Nella sala II Giovanni Boldini (1842-1931) e Giuseppe De Nittis (1846-1884) sono messi a confronto: accanto alla celeberrima *Amazzone* (1879 circa) del pittore ferrarese, che raffigura l'attrice Alice Regnault a cavallo, è esposta *Signora seduta in giardino* (1882 circa), punto di arrivo dell'arte del ritratto del barlettano De Nittis. Mostra che riflette i turbamenti dell'Io romantico, senza dimenticare le radici classiche e rinascimentali dell'arte, è la rassegna su Francisco Goya (1746-1828), *Goya. La ribellione della ragione*, a Milano fino al 3 marzo 2024 ([www.palazzorealemilano.it/mostre/la-ribellione-della-ragione](http://www.palazzorealemilano.it/mostre/la-ribellione-della-ragione)): la versatilità del grande artista spagnolo è evidenziata da oltre 80 opere. Dipinti quali l'imperturbato ritratto di *Joaquín Candado Riquarte* (1802-1804) e, subito dopo,

3. "Le maschere", 1973 e 4. "Le muse inquietanti", 1974, di Giorgio de Chirico. Il principale esponente della Metafisica è a Palazzo Sarcinelli di Conegliano (Treviso) con le sue opere più iconiche, rivisitate anche negli Anni Sessanta e Settanta.

## LA METAFISICA A CONEGLIANO



4



## IL NOBILE CUBISTA A MENDRISIO

5. "Le Quatorze Juillet", 1914, e 6. "Nature morte au carré jaune", 1913 di Roger de la Fresnaye. La rassegna con oltre cento opere del cubista francese è al Museo d'arte Mendrisio, in Svizzera.

6



"AN UNAUTHORIZED EXHIBITION"

# I giganti dell'arte

*Durante il periodo natalizio, un'ampia proposta di mostre in giro per l'Italia, con una tappa anche in Svizzera*

7. Banksy, "Love is in the Air, Flower Thrower", 2003. 8. TvBoy, "Vacanze romane, Clean Air Now", 2022. A Fidenza (Parma) i più grandi nomi dell'arte contemporanea, da Jeff Koons a David LaChapelle, a Damien Hirst, fino a Banksy e a TvBoy.

## L'ARTE CONTEMPORANEA A FIDENZA



## UN GENIO SPAGNOLO A MILANO



9. "Processione di flagellanti", 1808-1812 e 10. "Joaquina Candado Ricarte", 1802-1804, di Francisco Goya. Il maestro spagnolo è a Palazzo Reale di Milano.



## UN MAESTRO DELLA FOTOGRAFIA A BENEVENTO



11. "Carlo d'Inghilterra", 2002, e 12. "Patti Smith", 2015, di Claudio Barontini. Al Museo del Sannio di Benevento 42 immagini iconiche di celebrità italiane e straniere immortalate dal grande fotografo in oltre 33 anni di attività.

Processione di flagellanti (1808-1812), plastica rappresentazione di sofferenza senza uscita, denunciano il contrasto tra due modi d'essere, che come nessun altro egli ha giustapposto in un dialogo sordo. Il Cubismo meno conosciuto è il focus di Roger de la Fresnaye. Il nobile cubista ([www.mendrisio.ch/events/roger-de-la-fresnaye-il-nobile-cubista](http://www.mendrisio.ch/events/roger-de-la-fresnaye-il-nobile-cubista)), fino al 4 febbraio 2024 a Mendrisio (Svizzera). Con Pablo Picasso figura decisiva per i

successi iniziali di questo movimento, de la Fresnaye (1885-1925) si distinse dal genio spagnolo mantenendo forme più leggibili nei soggetti dipinti: *Nature morte au carré jaune* (1913), *Le Quatorze Juillet* (1914) e, soprattutto, *Maria Zimmern* (1909) evidenziano la sostanziale comprensibilità dei soggetti dipinti. Il suggerimento conclusivo è per Claudio Barontini. *Lo sguardo nell'anima*, a Benevento fino al 18 febbraio 2024 ([\[provincia.benevento.it/category/museo\\\_del\\\_sannio\]\(http://provincia.benevento.it/category/museo\_del\_sannio\)\), in cui il grande fotografo, capace di catturare espressioni connotative di icone degli ultimi 30 anni, si rivela molto di più di un asettico esecutore di scatti. È piuttosto un fine analista, che sonda gli aspetti più reconditi delle personalità fotografate, da Patti Smith a Carlo d'Inghilterra e altre celebri teste coronate, che di fronte al suo obiettivo mettono a nudo sorprendenti fragilità.](http://www.retemuseale.</a></p></div>
<div data-bbox=)